

CD:
TSK: A
NCT:
NCTR: 15
NCTN: 00559413
ESC: S30 SBAA NA
ECP: S30
LC:
PVC:
PVCP: NA
PVCC: Napoli
PVCL: Museo
CST:
CSTD: Napoli
CSTA: capoluogo municipale
ZUR:
ZURD: Museo Nazionale
SET:
SETT: SU
SETN: 7
SETD: Stella
OG:
OGT:
OGTT: ala orientale
OGTD: MANN - ala orientale sala 83
RV:
RVE:
RVEL: bene componente
RVES: 00559405
CR:
CRD:
CRDR: Gauss-Boaga
CRDX: 19.600
CRDY: 18.860
CRDZ: 52.6
UB:
CTS:
CTSF: 102 Stella
CTSD: 1955
CTSP: 326
UBV:
UBVA: principale
UBVD: Piazza Museo
UBVN: 19
UBV:
UBVA: secondario
UBVD: Via S. Teresa degli Scalzi
UBVN: 2
AU:
AUT:
AUTR: progetto
AUTN: arch. Fontana Giulio Cesare
AUTM: bibliografica
AUT:
AUTR: direzione ala orientale
AUTN: arch. Sanfelice Ferdinando
AUTM: bibliografica
AUT:
AUTR: progetto sopraelevazione
AUTN: arch. Schiantarelli Pompeo
AUTM: bibliografica
AUT:
AUTR: direzione angolo nord - est
AUTN: arch. Maresca Francesco
AUTM: bibliografica
AUT:
AUTR: direzione angolo nord - est
AUTN: arch. Bonelli

AUTM: bibliografica
AUT:
AUTR: affreschi
AUTN: Vetri Paolo
AUTM: bibliografica
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: committenza
RENN: Viene affidata all'arch. Giulio Cesare Fontana la progettazione della nuova sede per i Regi Studi, voluta dal viceré di Napoli don Pedro Fernando de Castro, conte di Lemos. I lavori vengono iniziati nel 1612 ed, anche se incompleto di tutto il lato orientale, l'edificio viene inaugurato il 14 giugno 1615.
RENF: bibliografica
REL:
RELS: XVII
RELI: 1612/00/00
REV:
REVS: XVII
REVI: 1615/06/14
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: completamento
RENN: Nel 1742 si intraprende, sotto la direzione dell'arch. Ferdinando Sanfelice, la costruzione del braccio orientale dell'edificio. I lavori, in seguito alla morte di quest'ultimo, procedettero lentamente fino al 1759 quando, anche a causa dell'abdicazione di Carlo di Borbone per il figlio ancora fanciullo, vennero interrotti definitivamente.
RENF: bibliografica
REL:
RELS: XVIII
RELI: 1742/00/00
REV:
REVS: XVIII
REVI: 1759/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: sopraelevazione
RENN: Tra il 1790 ed il 1793, l'arch. Pompeo Schiantarelli, succeduto al fuga nella trasformazione in museo dell'edificio, realizza la sopraelevazione di tutto il primo piano, anche se, per l'ala orientale, si può parlare di un completamento in quanto costruita a due piani, dimensionandone le strutture di fondazione.
RENF: bibliografica
REL:
RELS: XVIII
RELI: 1790/00/00
REV:
REVS: XVIII
REVI: 1793/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: completamento
RENN: Nel 1803 al 1805, l'arch. Maresca ha l'incarico di completare i lavori nell'ala orientale del fabbricato compreso l'angolo di nord - est. Ma i lavori vengono sospesi a causa di un violento terremoto.
RENF: bibliografica
REL:
RELS: XIX
RELI: 1803/00/00
REV:
REVS: XIX
REVI: 1805/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene
RENS: completamento angolo nord - est
RENN: L'arch. Maresca ed il suo aiutante Bonelli, tra il 1818 e i due anni successivi, eseguono il completamento dell'angolo nord - est dell'edificio ancora mancante.
RENF: bibliografica
REL:
RELS: XIX

RELI: 1818/00/00
REV:
REVS: XIX
REVI: 1820/00/00
RE:
REN:
RENR: intero bene sala n.83
RENS: decorazione volta
RENN: Nel 1893, il conte Eduardo Lucchesi Palli dona allo Stato la sua biblioteca, per la quale vengono destinate due sale (la sala n.83 e n.84) al primo piano dell'edificio del museo. Il Donatore si occupò anche degli arredi e della decorazione delle volte affidata al pittore Paolo Vetri. Per gli affreschi si scelsero soggetti che rappresentassero la poesia e le arti in genere, ed in particolare il teatro, nel cui campo il Lucchesi Palli aveva maggiormente portato il proprio interesse di bibliofilo.
RENF: bibliografica
REL:
RELS: XIX
RELI: 1893/00/00
SI:
SII:
SIIR: intero bene
SIIO: livelli continui
SIIN: 1
SIIP: p. 1
IS:
ISP: Sala al primo piano dell'ala orientale, affaccia sul prospetto orientale dell'edificio, ha forma rettangolare, comunica con le sale che la affiancano (n.84 e 82) e, direttamente con un arco, con l'ampia sala ad angolo (n.96); la struttura è in muratura di tufo, è coperta da una volta a crociera affiancata da due arconi ed è affrescata.
PN:
PNR: intero bene
PNT:
PNTQ: p. 1
PNTS: ad aula
PNTF: rettangolare allungata
PNTE: sala// tre ingressi//un balcone
SV:
SVC:
SVCU: intero bene
SVCT: parete
SVCC: in muratura
SVCQ: continua
SVCM: tufo
SO:
SOU: intero bene
SOF:
SOFG: volta
SOFF: a crociera
SOFQ: a tutto sesto
SOFP: con costoloni affiancata da due arconi a tutto sesto
SOE:
SOER: intera volta
SOEC: muratura
SOES: blocchi regolari
PV:
PVM:
PVMU: intero bene
PVMG: in cotto
PVMS: a cardamone con bordo in marmo grigio
DE:
DEC:
DECU: volta
DECL: interna
DECT: fregio
DECQ: alla base della volta, triglifi scanalati con goccioline e metope con rose
DECM: stucco
DEC:
DECU: volta
DECL: interna
DECT: affresco
DECQ: riquadri tra cornici a rilievo con ghirlande, testine e stemmi, sono raffigurati soggetti che rievocano immagini di muse, delle arti dei grandi poeti e la rappresentazione di qualche saliente episodio tratto dalla letteratura